

Codice A1813C

D.D. 6 febbraio 2026, n. 199

R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. Del 16/12/2022. TO/AT/7187 - TO/AT/7188 Concessione demaniale di servitù per n. 2 attraversamenti in subalveo con tubazioni fognaria e acquedotto del Rio Val Baudana a monte del ponte sulla SP590 della Val Cerrina in Comune di Gassino T.se. Autorizzazione Idraulica n. 6504. Richiedente: Develop 92 S.r.l., Corso Principe Oddone n. 18 - 10122 Torino (Codice sogge..



ATTO DD 199/A1813C/2026

DEL 06/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. Del 16/12/2022. TO/AT/7187 - TO/AT/7188 Concessione demaniale di servitù per n. 2 attraversamenti in subalveo con tubazioni fognaria e acquedotto del Rio Val Baudana a monte del ponte sulla SP590 della Val Cerrina in Comune di Gassino T.se. Autorizzazione Idraulica n. 6504. Richiedente: Develop 92 S.r.l., Corso Principe Oddone n. 18 – 10122 Torino (Codice soggetto 395531). Deposito cauzionale, Accertamento di € 872,00 (Cap. 64730/2026) e Impegno di € 872,00 (Cap. 442030/2026).

In data 24/11/2025 con nota prot. n. 52078, l'arch. Marco Rosso, in qualità di tecnico incaricato dalla Soc. Develop 92 S.r.l., con sede in Corso Principe Oddone n. 18 a Torino, P. IVA 09439660011, (Codice soggetto 395531), ha presentato istanza di concessione demaniale di servitù e autorizzazione idraulica per n. 2 attraversamenti in subalveo del Rio Val Baudana, a monte del ponte sulla S.P. 590 della Val Cerrina, per reti fognaria e acquedottistica, in Comune di Gassino T.se (TO), così come illustrato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

In particolare l'intervento ha ad oggetto la realizzazione di n. 2 attraversamenti in subalveo, a monte del ponte sul rio Val Baudana lungo la S.P. 590, costituiti da 2 tubazioni in acciaio dell'acquedotto e della fognatura intercomunale, rispettivamente di diametro 100 mm e 125 mm, poste parallelamente con interasse pari a 160 cm. Entrambe le tubazioni saranno rivestite da un tubo camicia in acciaio al carbonio rivestito in PE diametro 250 mm, e protette da una calottatura in calcestruzzo con interposta rete elettrosaldata di spessore 20 cm; l'estradosso della calottatura sarà posto ad una profondità di 1,00 m sotto il fondo alveo. Su entrambe le sponde, ad una distanza uguale o superiore a 4,00 m dal ciglio di sponda, saranno posti due pozzetti in calcestruzzo, diametro interno 120 cm, per l'alloggiamento delle valvole.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'Arch. Marco Rosso costituiti, ai fini del rilascio della concessione demaniale, da Elab. CSA 01) Inquadramento territoriale, Elab. CSA 02) Planimetrie generali, Elab. CSA 03) e CSA 04) Sezioni e dettagli costruttivi, Elab. CSA 05)

Relazione tecnico-illustrativa.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile, ed ha avviato il procedimento con nota prot. 54501 del 9/12/2025.

Con nota prot. 54545 del 9/12/2025 è stato richiesto il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici al Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino, ai sensi della L.R. n. 37/2006; con successiva nota prot. 217114 del 16/12/2025 (ns. prot. 56053 pari data) è pervenuto il parere richiesto che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è possibile rilasciare le concessioni demaniali per anni 30, sulla base degli schemi di disciplinare, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui le stesse sono vincolate.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente i disciplinari ed a versare i depositi cauzionali nell'esercizio 2026, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione delle concessioni ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 per ciascun attraversamento, ovvero complessivi **Euro 436,00** (Euro quattrocentotrentasei/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento in data 19/06/2025, sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile acc. 413/25 capitolo 31225 per anno 2025.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento, può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 1.272,00** (Euro milleduecentosettantadue/00) di cui:

- **Euro 872,00** (Euro ottocentosettantadue/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale per entrambi gli attraversamenti;
- **Euro 400,00** (Euro quattrocento/00), a titolo di rateo canone annuo (Euro 200,00 per ciascun attraversamento);

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 872,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, dovuti dalla ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**) a titolo di deposito cauzionale complessivo per i due attraversamenti;
- di impegnare, a favore della ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**) la somma di **Euro 872,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, per consentire la restituzione dei depositi cauzionali di cui si tratta.

Allo svincolo di tali cauzioni si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di **Euro 400,00** dovuto a titolo di rateo del canone demaniale annuo (Euro 200,00 per ciascun attraversamento) verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio (Codice n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 1.272,00 (Euro milleduecentosettantadue/00)**, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**), di cui **Euro 872,00** a titolo di deposito cauzionale ed **Euro 400,00** a titolo di rateo del canone demaniale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente Determinazione e con la D.D. n. 2610/A1801B/2025, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**), verrà inviato avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022

recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";

- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Vista legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";
- Vista la legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025- 2027";
- Vista la D.G.R. n. 5-1482 del 8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- D.G.R. n. 11-2145 del 12.01.2026 "Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026;
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, la **ditta “Develop 92 S.r.l.” con sede in Corso Principe Oddone n. 18, Torino, P.IVA 09439660011**, alla realizzazione degli attraversamenti del Rio Val Baudana con n. 2 tubazioni dell’acquedotto e della fognatura intercomunale, poste a monte del ponte sulla S.P. 590, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all’osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'intradosso della calottatura in calcestruzzo dovrà essere posto ad almeno 1,00 m sotto il fondo alveo;
3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati; in particolare, dovranno essere completamente rimosse tutte le opere provvisorie;
4. durante l'esecuzione degli interventi, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto, dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
6. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
8. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

di concedere alla ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**), con sede legale in Corso Principe Oddone n. 18, Torino, **P.IVA 09439660011**, la servitù per gli attraversamenti del Rio Val Baudana in Comune di Gassino T.se a monte del ponte sulla S.P. 590, rispettivamente con tubazione dell'acquedotto (**TO/AT/7187**) e con tubazione della fognatura intercomunale (**TO/AT/7188**), sulla base degli schemi di disciplinare, approvati ed allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

di approvare gli schemi di disciplinare di concessione allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di richiedere il rateo del canone per l'anno in corso e la firma dei disciplinari di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di dare atto che il rateo del canone per entrambi gli attraversamenti sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- c. la durata della concessione in anni 30 fino al **31.12.2056** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 218,00** per ciascun attraversamento ed è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

di accertare l'importo di **Euro 872,00** dovuto dalla ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A — elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di **Euro 872,00** a favore della ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**) sul capitolo sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di **Euro 400,00** dovuta dalla ditta "Develop 92 S.r.l." (Codice soggetto **395531**), a titolo di rateo del canone demaniale, per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2026 in esercizio provvisorio, cod. n. 128705;

di dare atto che l'importo di Euro **€ 50,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 21/11/2025.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori:

Ing. Alberto Piazza

Arch. Maria Grazia Mennea

Dott.sa Antonella Carrer

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Daniele Caffarengo

Allegato

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC7187 – A.I. 6504 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare di Concessione per realizzazione di attraversamento in subalveo con tubazione acquedotto del Rio Val Baudana in Comune di Gassino Torinese ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Develop 92 S.r.l. - P.IVA 09439660011.

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per realizzazione di attraversamento in subalveo del Rio Val Baudana con tubazione dell'acquedotto in acciaio diametro 100 mm, avvolta da un tubo camicia in acciaio al carbonio rivestito in PE diametro 250 mm, e protetta da una calottatura in calcestruzzo con interposta rete elettrosaldata di spessore 20 cm, in Comune di Gassino T.se come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione, pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. del

....., che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno

ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della Concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori al 30 giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione Piemonte di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

DEVELOP 92 S.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente (*)

Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica TOSC7188 – A.I. 6504 Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del

Schema di Disciplinare di Concessione per realizzazione di attraversamento in subalveo con tubazione fognatura del Rio Val Baudana in Comune di Gassino Torinese ai sensi della L.R. 12/2004 e s.m.i. e del D.P.G.R. 10/R/2022.

Richiedente: Develop 92 S.r.l. - P.IVA 09439660011.

Art. 1

Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione per realizzazione di attraversamento in subalveo del Rio Val Baudana con tubazione della fognatura in acciaio diametro 125 mm, avvolta da un tubo camicia in acciaio al carbonio rivestito in PE diametro 250 mm, e protetta da una calottatura in calcestruzzo con interposta rete elettrosaldata di spessore 20 cm, in Comune di Gassino T.se come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione, pertanto l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2

Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. n. del

....., che si intendono qui integralmente richiamate.

Art. 3

Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni trenta** e pertanto con scadenza al **31/12/2056**.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4

Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno

ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€ 218,00**.

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della Concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori al 30 giorni si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6

Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il Concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione Piemonte di importo pari a € 436,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7

Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8

Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9

Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la propria sede.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

Firma del concessionario _____ per l'Amministrazione concedente

DEVELOP 92 S.r.l.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Daniele Caffarengo

Firmato digitalmente (*)

Firmato digitalmente (*)

(*) Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, c. 1-bis, del D.Lgs. 82/2005



Prot. n. (*) /TA4-1

Torino, (*)

() segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema*

documentale DoQui ACTA

*(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file
metadati con estensione xml, inviato insieme
alla PEC)*

Spett.le Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione
Civile, Trasporti e Logistica Settore Tecnico Regionale – Città
Metropolitana di Torino

e-mail: tecnico.regionale.to@regione.piemonte.it

pec: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: R.D. 523/1904 e s.m.i. e D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022. Pratiche TOSC7187 – TOSC7188 – Richiesta concessione demaniale di servitù e autorizzazione idraulica per n. 2 attraversamenti in subalveo con tubazioni fognaria e acquedotto del Rio Val Baudana a valle del ponte sulla SP590 della Val Cerrina in Comune di Gassino T.se.

Richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 09.12.2025, si rileva che i lavori in argomento constano nella realizzazione di due tubazioni (rispettivamente fognaria e dell'acquedotto) che attraversino il subalveo del rio Baudana in Comune di Gassino Torinese (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto non sono presenti alcuni degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi di aprile, maggio, giugno (periodo di riproduzione dei ciprinidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Ciprinicola;
- il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, “a secco” predisponendo idonee opere provvisoriale per regimare le acque e allontanarle dall'area di intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;
- preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la



necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;

- si dovranno evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e del suolo e ultimare i lavori nel minor tempo possibile;
- per il recupero ambientale si dovranno ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo, in modo da non determinarne effetti di banalizzazione, che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche degli habitat originari;
- al termine dei lavori si dovrà effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella